

# Organisation Club

Andreas Fischbach

Nel mio lavoro costruisco installazioni scenografiche o agglomerati di opere. Questi sono formati da più opere realizzate attraverso l'uso di differenti medium espressivi come la pittura, il collage digitale, il video e video proiezioni ed elementi sonori. Insieme di immagini che mettono in relazione tra loro nello spazio espositivo, in un dialogo reciproco per accostamento o sovrapposizione (supportate anche dall'utilizzo di luci e suoni), formando delle installazioni multimediali le cui narrazioni interne forniscono uno spunto di riflessione sulla realtà e sulle visioni della società contemporanea.

Nel seguente dossier sono presentati diversi gruppi di lavori, i quali, anche se differenti per tema e forma, vertono tutti sulla riflessione rispetto sulla percezione della realtà e di come questa a sua volta influenzi la percezione stessa.

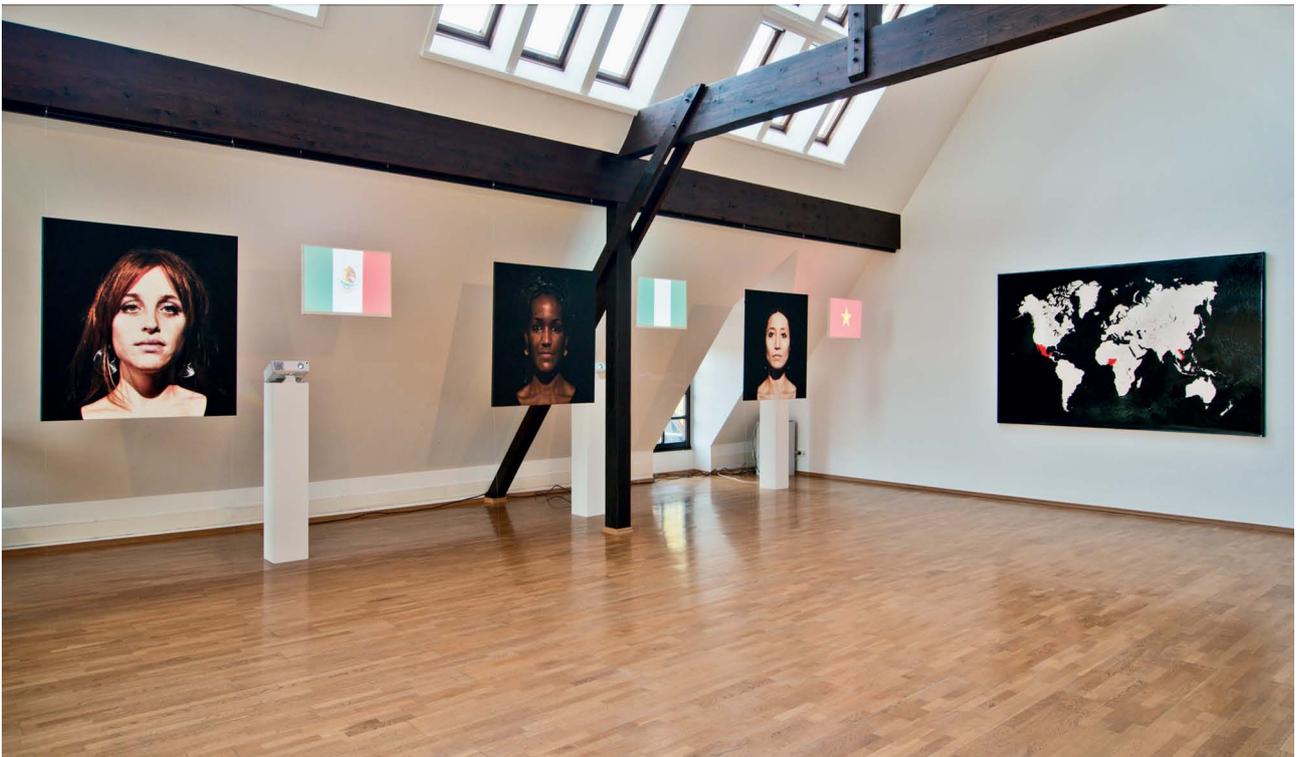
La comunicazione contemporanea nelle sue svariate espressioni, ha un ruolo importante e ricorrente; infatti soprattutto internet e i vari dispositivi di comunicazione digitale hanno comportato un approccio nuovo da parte dell'individuo rispetto alla realtà, e un'effettiva espansione, e ulteriore stratificazione, della stessa.

I primi gruppi di lavori, "Meccanismo d'informazioni", "Orizzonti virtuali" e "Utopia" riflettono sulla comunicazione di informazioni attraverso i media contemporanei, e su come l'enorme quantità di dati di cui disponiamo e dai quali veniamo quotidianamente inondati influenzino la nostra percezione di un mondo globale.

Con la serie di dipinti "Transmutazioni digitali" racconto alcuni scorci della ricerca individuale d'intimità e al tempo stesso di un rapporto con questo mondo dilatato dai mezzi informatici.

Seguono tre installazioni che raccontano invece utopie e visioni nell'odierna società dilatata ed eterogenea. "The desert" e "Relax beach" sono scenografie ottiche che offrono allo spettatore due delle visioni più comuni nella nostra società, quella della metropoli e quella dell'isola paradisiaca. Infine, in "The Teleport", si attraversa invece un racconto sull'utopia tecnologica e la visione positiva che abbiamo di essa.

# MECCANISMO D'INFORMAZIONI (2014)



video documentazione

In questa installazione di pitture e video indago le informazioni che ogni giorno riceviamo da parte dei mass-media rispetto ai diversi luoghi e paesi del mondo, e di come queste contribuiscano alla formazione di una visione frammentaria della società globale.

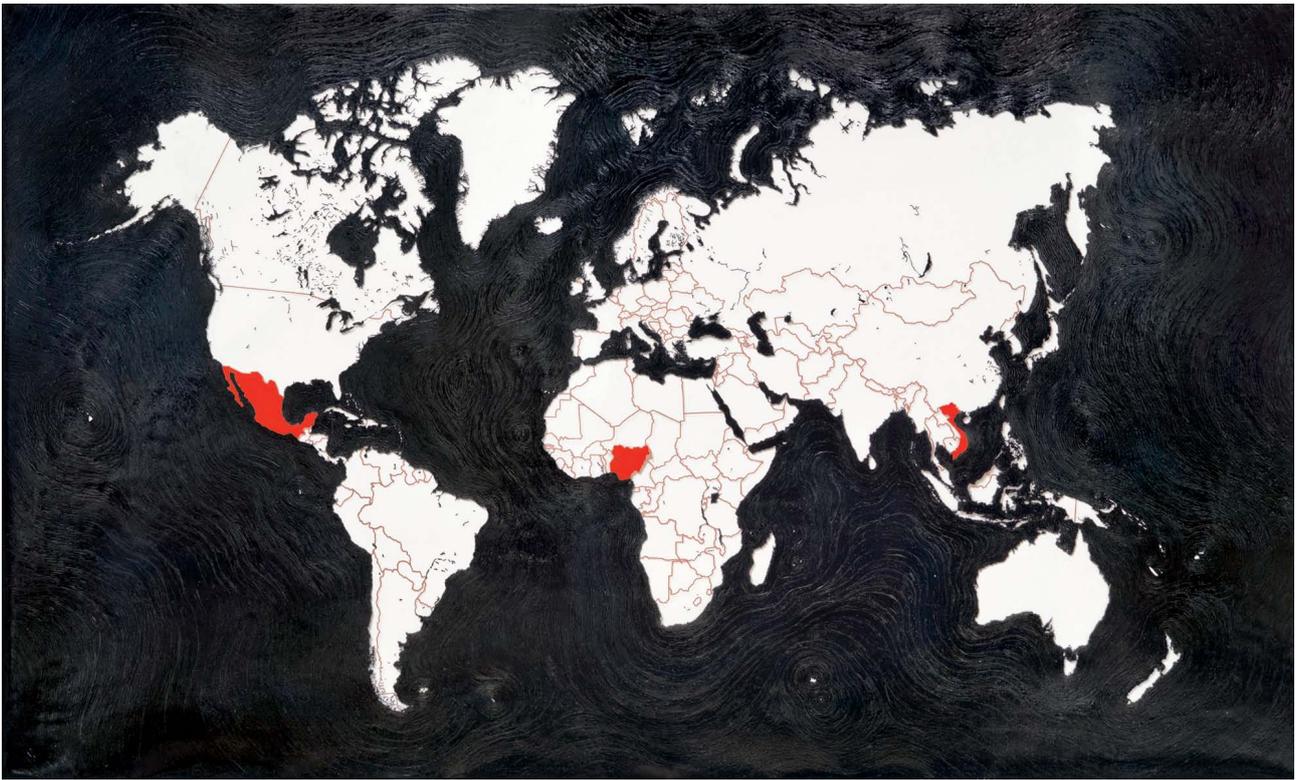
Al centro vi è una mappa del mondo con evidenziati gli odierni confini politici; al suo fianco diversi ritratti ad acrilico. Attraverso questo abbinamento le persone ritratte sono proiettate nel panorama globale, ma allo stesso tempo, confinate in un luoghi specifici che sono evidenziati in rosso sulla mappa.

A fianco di ciascun ritratto vi è anche una proiezione video, il cui contenuto è costituito da informazioni e statistiche relative al paese evidenziato che si succedono in maniera ritmica. Per esempio, vengono proiettati i dati statistici che descrivono il PIL del dato paese, poi segue la previsione per l'anno successivo, subito dopo i dati sulla crescita o decrescita demografica, il tasso di analfabetismo, la situazione economica, e così via.

La combinazione dei ritratti con tutti questi dati, induce lo spettatore ad interpretare le persone raffigurate non più solo per la loro figura, o attraverso l'espressione del medium artistico, ma soprattutto attraverso le informazioni riguardanti geografia, economia, demografia, ecc. Oggigiorno questi dati formano decisamente la nostra idea dei diversi paesi e dei loro abitanti, ma si tratta di informazioni derivanti da analisi di tipo scientifico che riducono deliberatamente ogni situazione, evento, persona o luogo ad un numero, con l'obiettivo di creare una mappa globale gestibile, un processo analitico condizionato da ragioni economiche e politiche di un particolare periodo storico.

L'individuo contemporaneo e la sua identità sono divenuti parte di una sorta di meccanismo scientifico d'informazioni; un dato di un'analisi globale, un numero in un calcolo, e vengono interpretati dalla loro posizione in queste equazione.

INSTALLAZIONE: RITRATTI DI TRE PERSONE (DIPINTI SU TELA) ACCOSTATI OGNUNO AD UNA VIDEOPROIEZIONE DI DATI STATISTICI RIGUARDANTI I 3 PAESI DI PROVENIENZA. NELLA MAPPA GLOBALE (DIPINTO SU PVC) VENGONO EVIDENZIATI I 3 PAESI.



MAPPA GLOBALE: TECNICA MISTA SU PVC - LACCA LUMINOSA, CONCEPITA PER REAGIRE CON L'ILLUMINAZIONE (250 X 150 CM)

ACRILICO SU TELA (100 X 100 CM) - IN COMBINAZIONE CON VIDEO PROIEZIONE (60 X 40 CM)



ACRILICO SU TELA (100 X 100 CM) - IN COMBINAZIONE CON VIDEO PROIEZIONE (60 X 40 CM)

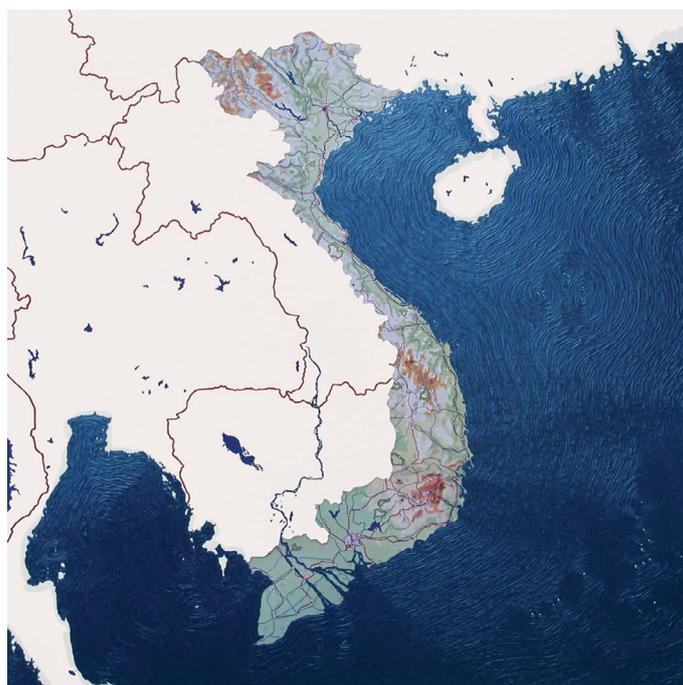
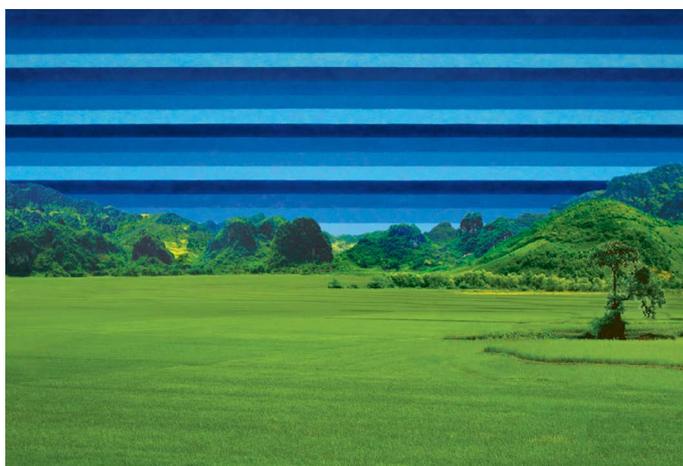
ACRILICO SU TELA (100 X 100 CM) - IN COMBINAZIONE CON VIDEO PROIEZIONE (60 X 40 CM)

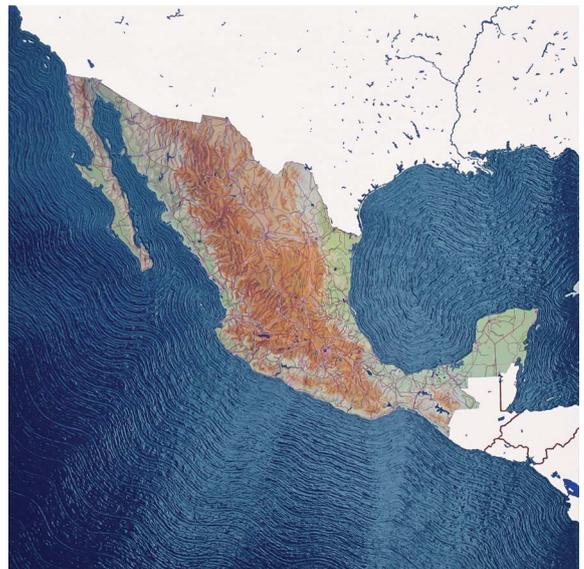
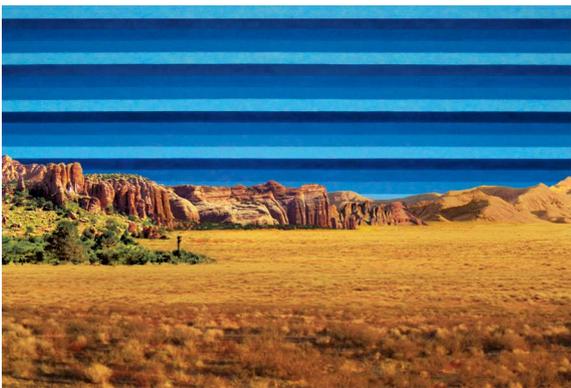
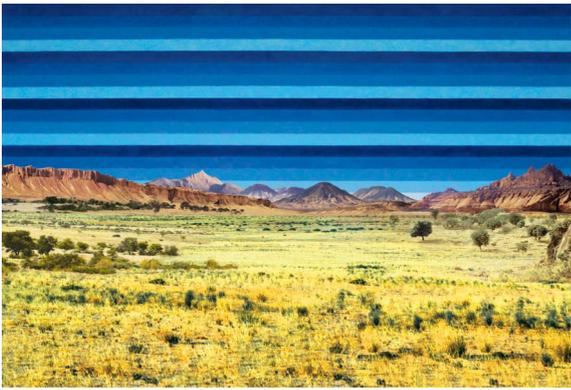
## ORIZZONTI VIRTUALI (2015)

Questo gruppo di lavori è nato in seguito alla serie “Meccanismo d’informazioni”, infatti i paesi che vi troviamo raffigurati sono i medesimi. “Orizzonti virtuali” si compone di collage digitali ciascuno affiancato ad una cartina geografica.

Il paesaggio è un collage digitale formato da una moltitudine d’immagini trovate su Internet, che raffigurano il paese in questione. Queste immagini sono il risultato di una costante selezione che avviene all’interno della realtà digitale, dove un gusto popolare e globale ci offre immagini simbolo di un dato luogo o paese. È caratteristico osservare scorci di territori sempre più idealizzati, con immagini esteticamente positive. Il risultato dei collage sono così diventati delle visioni irreali, degli orizzonti subliminali, una nuova percezione verso la natura plasmata dall’utopia digitale. Ci stiamo creando un mondo idealizzato che possiamo attraversare comodamente seduti nel proprio soggiorno.

L’accostamento con la mappa geografica dà a questi paesaggi una posizione e parvenza reale; delle fondamenta radicate nel terreno e nella topografia di un mondo concreto per dare solidità e obiettività a una realtà irreali e digitale.





NIGERIA - COLLAGE DIGITALE (80 X 53) - IN COMBINAZIONE CON MAPPA (LACCA LUCIDA SU PVC E STAMPA DIGITALE(80 X 80 CM) )

MEXICO - COLLAGE DIGITALE (80 X 53) - IN COMBINAZIONE CON MAPPA (LACCA LUCIDA SU PVC E STAMPA DIGITALE(80 X 80 CM) )

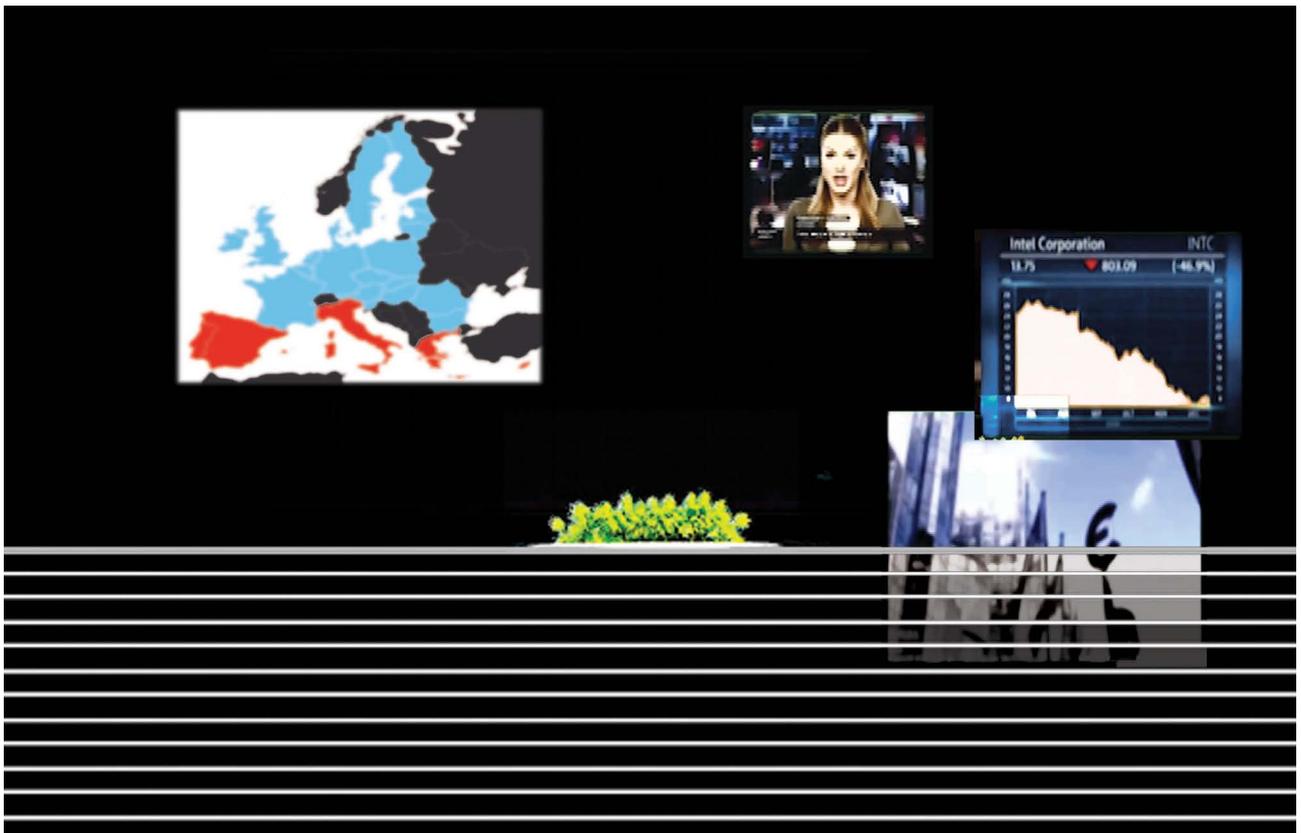
## UTOPIA (2012-2013)



video documentazione

È un'installazione che raccoglie un'ingente insieme d'informazioni tratte da notiziari internazionali in diversi e precisi periodi di tempo. Con gli estratti di queste notizie, per lo più d'interesse geo-politico, ho composto un intreccio narrativo che guida lo svolgimento di una "cascata d'informazioni". Il risultato è un'installazione video, che invita lo spettatore a notare i dettagli e le contraddizioni dei racconti della comunicazione di massa. Gli spettatori, comodamente seduti sul divano (appositamente preparato per ricreare la situazione di comfort di casa davanti alla TV), potranno osservare una sintesi dei racconti quotidiani e degli avvenimenti globali, in cui la riflessione si concentra su come il reale diventi spettacolo mediatico, e su come questo venga fruito con spirito acritico e persino superficiale, quasi come si trattasse di una telenovela. Nello svolgersi della proiezione lo spettatore è continuamente sommerso di immagini e suoni; ma l'installazione offre anche un'alternativa, una sorta di rifugio: al centro del video si scorge un'isola tropicale.

Dal soffitto scende una cuffia insonorizzante che riproduce un jingle caraibico, permettendo allo spettatore di estraniarsi dal tutto, scegliendo così simbolicamente l'isola, luogo intimo e personale di ognuno. L'isola è magione sicura, un'utopia separata dalla frenesia planetaria che inseguiamo con passione, ma che spesso fa sprofondare in una sensazione d'inerzia ed impotenza.



VIDEO PROIEZIONE IN LOOP CHE REAGISCE CON UNA STAMPA DIGITALE CREANDO UN'ILLUSIONE TRIDIMENSIONALE DELL'ISOLA



DETTAGLIO DALLA VIDEOPROIEZIONE UTOPIA



DETTAGLIO DALLA VIDEOPROIEZIONE UTOPIA

## TRASMUTAZIONE DIGITALE (2013-2014)



TRASMUTAZIONE DIGITALE – ACRILICO SU TELA (100 X 100 CM)

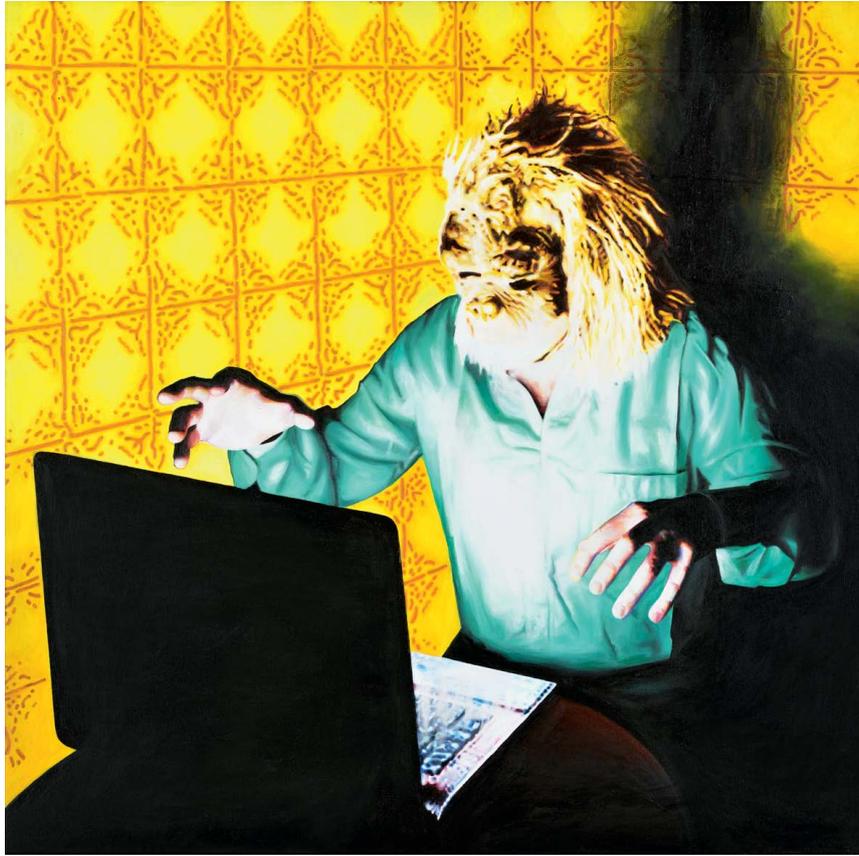
Questa serie di dipinti in acrilico rappresenta lo specchio di un odierno rituale quotidiano; l'individuo isolato s'immerge nel mondo della comunicazione globale, e intraprende una forma d'interazione in cui barriere preesistenti vengono sradicate e oltrepassate, mentre altre, prima impensabili, prendono forma. I dipinti si soffermano sull'osservazione degli individui in questo particolare momento.



TRANSMUTAZIONE DIGITALE – ACRILICO SU TELA (150 X 100 CM)



TRANSMUTAZIONE FINALE – ACRILICO SU TELA (150 X 100 CM)



TRANSMUTAZIONE ESOTICA – ACRILICO SU TELA (100 X 100 CM)

## RELAX BEACH (2014)



“Relax beach” un’installazione in cui la video proiezione interagisce con la tela dipinta. Le due immagini sovrapposte creano una sorta d’illusione ottica vibrante e questa illusione rappresenta una visione: quella dell’isola paradisiaca, quel luogo tanto pubblicizzato e bramato dal turista. Il paradiso perduto.

A cercare di raggiungere e di controllare questa visione, arrivano in aiuto due mappe geografiche, allestite insieme all’immagine video-pittorica principale. Questi strumenti di controllo scientifico sull’ambiente, che sono le mappe, vogliono dare a quel luogo una posizione e una morfologia riconoscibile, quasi a renderlo accessibile e raggiungibile. Una sorta di danza tra illusione e realtà immaginata.

INSTALLAZIONE - DIPINTO DELL’ISOLA (OLIO E ACRILICO SU TELA 240 X 160 CM) CHE VIENE ILLUMINATO DA UNA VIDEO PROIEZIONE: LA SOVRAPPOSIZIONE DELLA VIDEO PROIEZIONE SULLA PITTURA CREA UN’ILLUSIONE DI MOVIMENTO, DOVE COLORI E FORME PROIETTATE REAGISCONO INSIEME A QUELLE DIPINTE.

L’INTERO AMBIENTE È ATTRAVERSATO DA UN PIACEVOLE JINGLE CARAIBICO, ELEMENTO CHE AUMENTA IL FATTORE SURREALE.

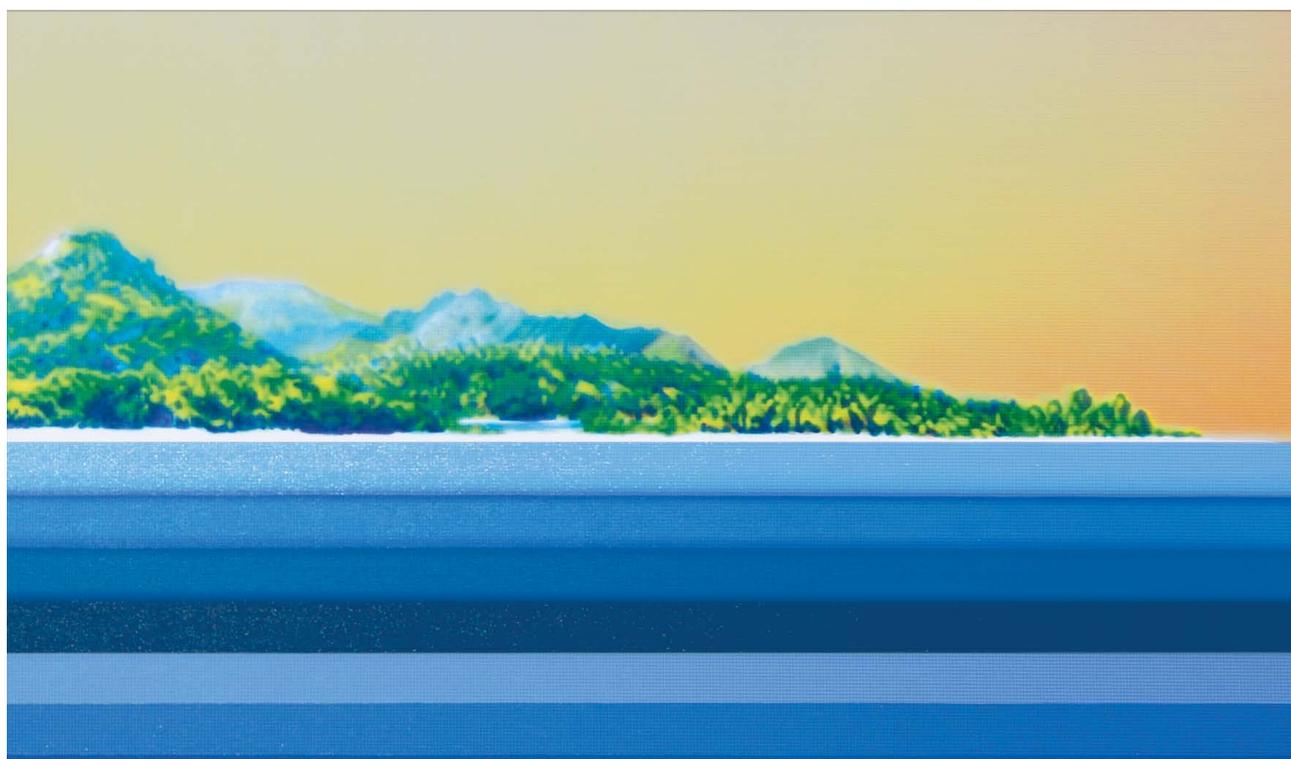
NELLO SPAZIO VI SONO ANCHE DUE CARTE GEOGRAFICHE, UNA RAPPRESENTA LA TOPOGRAFIA DELL’ISOLA E L’ALTRA LA SUA POSIZIONE GEOGRAFICA.



VISIONE DELLA VIDEO PROIEZIONE SUL DIPINTO NELLO SPAZIO



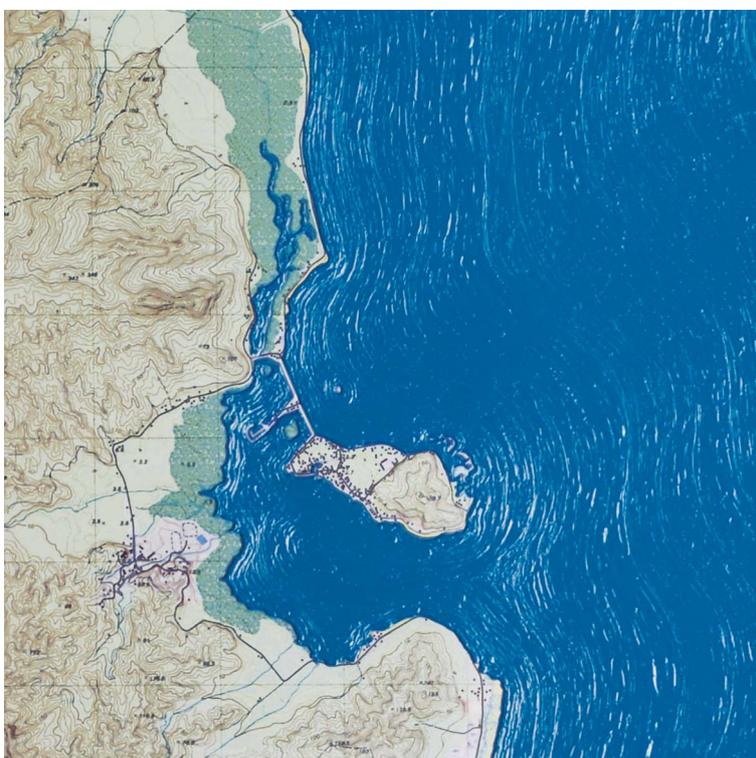
POSIZIONE GEOGRAFICA DELL'ISOLA: STAMPA DIGITALE SUL RETRO + PITTURA LUCIDA SU PVC TRASPARENTE (120 X 120 CM)



DETTAGLIO DEL DIPINTO CHE VIENE ILLUMINATO DA UNA VIDEO PROIEZIONE.



CARTA TOPOGRAFICA DELL'ISOLA: STAMPA DIGITALE SUL RETRO + PITTURA LUCIDA SU PVC TRASPARENTE (120 X 120 CM)



DETTAGLIO DELLA CARTA TOPOGRAFICA

## SCENOGRAFIA DAL DESERTO (2011)



video documentazione

In questo lavoro una video-proiezione completa e integra la pittura: i due mezzi artistici interagiscono fondendosi un'unica immagine e la loro combinazione crea dei giochi d'illusione ottica che fanno pulsare la figura, come se si trattasse di un miraggio, di un panorama irreali. Vi è rappresentata una tra le visioni più comuni di oggi: quella della metropoli. Essa è un simbolo contemporaneo della prosperità e della speranza per l'individuo alla ricerca di un luogo in cui realizzare i propri desideri e ambizioni.

DIPINTO (OLIO E ACRILICO SU TELA 240 X 160 CM) CHE VIENE ILLUMINATO DA UNA VIDEO PROIEZIONE: LA SOVRAPPOSIZIONE DELLA VIDEO PROIEZIONE SULLA PITTURA CREA UN'ILLUSIONE DI MOVIMENTO, DOVE COLORI E FORME PROIETTATE REAGISCONO INSIEME A QUELLE DIPINTE.

# TELEPORT (2010)



video documentazione

È una serie di video che racconta una visione della dimensione del viaggio tra spazio e tempo e che, attraversando l'estensione urbana, cerca di raggiungere un utopico luogo tropicale. Il viaggio si rivela tragicomico perché si rivolge ad una tecnologia visionaria di per sé, il tele-trasporto. I traguardi rimangono irrealizzati a manifestare l'aspetto utopico di queste visioni.

VIDEOPROIEZIONE (16 MIN IN LOOP)



VIDEOPROIEZIONE (1 MIN IN LOOP)

## FORMAZIONE

2009  
DIPLOMA ARTI VISUALI  
ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
BOLOGNA, IT

2006 / 2007  
GAST STUDENT  
KÜNSTHOCHSCHULE BERLIN WEISSENSEE  
PITTURA E SCULTURA  
BERLIN, DE

2003  
DIPLOMA DI MATURITÀ  
CENTRO SCOLASTICO INDUSTRIE ARTISTICHE  
CSIA LUGANO, CH

## PREMI

2014  
OTMAR ALT STIPENDIUM

## SELEZIONE MOSTRE

2015  
DURCH DIE STRÖMUNG / (SOLO SHOW) / KUNSTVEREIN WERNIGERODE / WERNIGERODE / DE  
IL VOLTO DELLA STATISTICA / (SOLO SHOW) / GALLERIA LA LOGGIA / CARONA / CH  
BIG HEAD STUDIO SESSION 1-2 / BIG HEAD STUDIO / BERLIN / DE

2014  
PARADISE ISLAND / (SOLO SHOW) OTMAR ALT STIFTUNG / HAMM / DE  
BAD ASS GROUP SHOW / CELL63 GALLERY / BERLIN / DE  
IT'S ABOUT TIME / WITH EYES WIDE BLINKING / BERLIN / DE  
PLAY TIME / CELL63 GALLERY / BERLIN / DE

2013  
OPEN GALLERY / ARTELIER / LUGANO / CH  
? / DUO EXHIBITION / LA RADA / LOCARNO / CH  
UTOPIAN ROAD / (SOLO SHOW) / 48 STUNDEN NEUKÖLLN / BERLIN / DE

2012  
1440 / (SOLO SHOW) / FLAUSINA / LISBON / PT  
FOLK IN PROGRESS / ARTIST RESIDENCY + EXHIBITION / TOFFIA / IT  
MAT MR PIX / LINIENSTRASSE 142 / BERLIN / DE

2011  
THIS IS A POP WORLD / CELL63 ART GALLERY / BERLIN / DE  
ORGANIZATION CLUB N°1 / OPEN STUDIO / BERLIN / DE  
SHOW YOUR HOPE / TRAVELING EXHIBIT / BERLIN / DE

2010  
FUOCHI FATUI / CONTEMPORARY ART GALLERY OF PALAZZO DUCALE / PAVULLO NEL FRIGNANO / IT

2009  
% VOL. / AT ABLE KULTURVEREIN / IN COLLABORATION WITH NACHT UND NEBEL NEUKÖLLN / BERLIN / DE  
GEDANKEN ZUR REVOLUTION / LEIPZIG / DE  
ENDENOVO, DAL DECAMERON AD ALEXANDERPLATZ / CASTELVECCHIO / VERONA / IT  
METHAMORPHOSES / THREE EXHIBITIONS PRESENTED BY INKLINK / PARIS / FR  
1) LA GALERIE DE LA MAISON DES INITIATIVES ÉTUDIANTES À L'UNIVERSITE PARIS DIDEROT / 2) HALL D'ENTRÉE DES GRANDS MOULINS / 3) LA GALERIE LA SUITE, LE SYNDACAT DES GROOMS / JUNE – JULY 2009

2008  
FAKE SIMEON / PISTOLET GALLERY / SOFIA / BG

2007  
AUSSTELLUNG IM HAUPTSTADTSTUDIUM / ARD / BERLIN / DE

2006  
ACKERSTRASSE 18 / WITH UNIVERSITY OF ARTS WEISSENSEE / BERLIN / DE